

	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI PAVIA
	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA CANNETO PAVESE – CASTANA - MONTESCANO Via Casabassa n.7 – 27044 Canneto Pavese (PV) tel. 038588021 – mail: info@primacollina.it – pec: unionelombarda.primacollina@pec.it , P.I./C.F. 01931190183
	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

IN FORMA AGGREGATA PER L’AFFIDAMENTO IN PPP (CONCESSIONE), TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRESIVO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL’UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA (CANNETO PAVESE, CASTANA E MONTESCANO).

CUP: F69J20000480005

CIG: 9102812618

GARA N. 8452842

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: **UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA**

Sede: Municipio di Canneto Pavese, via Casabassa n. 7 – 27044 Canneto Pavese (PV)

Riferimento: dott. Ing. Daniele Sclavi

Telefono: 038588021

Posta Elettronica: info@primacollina.it

Posta Elettronica Certificata: unionelombarda.primacollina@pec.it

Profilo Unione: www.primacollina.it

Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del Codice: dott. Ing. Daniele Sclavi

Telefono: 038588021 Posta Elettronica: ufficiotecnico@comune.cannetopavese.pv.it

Posta Elettronica Certificata: unionelombarda.primacollina@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Partenariato pubblico privato, tramite finanza di progetto, avente ad oggetto la gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio dei Comuni di CANNETO PAVESE, CASTANA E MONTESCANO, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28/03/2018 pubblicato in G. U. n. 98 del 28/04/2018.

L'oggetto dell'affidamento include le seguenti attività:

- a) progettazione definitiva e/o esecutiva degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica, in conformità al progetto di fattibilità e all'offerta tecnica presentata (la progettazione deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.3.4 e 4.3.5 del D.M. 28/03/2018);
- b) realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e l'assistenza al collaudo;
- c) gestione dell'impianto di illuminazione pubblica, che include la conduzione dell'impianto, la manutenzione ordinaria, preventiva e straordinaria, la verifica periodica degli impianti e un report periodico dei consumi (che deve essere conforme al Capitolato Speciale, ai disciplinari facenti parte del progetto posto a base di gara ed al D.M. 28/03/2018);
- d) fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica (che deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.5.3. del D.M. 28/03/2018);
- e) elaborazione di un censimento degli impianti di illuminazione pubblica almeno di Livello 2 - così come definito nella Scheda 2 allegata al D.M. 28/03/2018 - da realizzarsi entro quattro mesi dall'aggiudicazione (Cap. 4.3.1. del D.M. 28/03/2018);
- f) presentazione della valutazione degli indici prestazionali ex ante ed ex post, conforme alle previsioni del Cap. 4.3.3. del D.M. 28/03/2018;
- g) presentazione, con cadenza annuale, del bilancio materico di cui al Cap. 4.5.4. del D.M. 28/03/2018;
- h) presentazione, con cadenza annuale, di un rapporto sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto, avente i contenuti previsti dal Cap. 4.5.5. del D.M. 28/03/2018;
- i) fornitura ed installazione, in luoghi concordati con l'Amministrazione, di apposite targhe/cartelloni che informino il pubblico che il servizio di illuminazione è erogato nel rispetto di criteri ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente. Analoghe informazioni debbono essere fornite dall'aggiudicatario attraverso il proprio sito web (Cap. 4.5.6. del D.M. 28/03/2018);
- j) svolgimento di tutte le attività atte a garantire il conseguimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati richiesti per la realizzazione e gestione dell'impianto;

Si rinvia al progetto di fattibilità tecnica ed economica ed agli ulteriori allegati posti a base di gara ai fini della definizione di dettaglio, quantitativa e qualitativa sui servizi, sui lavori e sulla progettazione che l'aggiudicatario dovrà realizzare durante il rapporto contrattuale.

Le attività oggetto dell'affidamento dovranno essere svolte conformemente ai criteri di cui al Decreto 27 settembre 2017 *“Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”* e al Decreto 28 marzo 2018 *“Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica”*.

L'individuazione e la suddivisione delle prestazioni è meglio descritta nella seguente tabella:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	
1	Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale	50232100-1	principale
2	Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica inclusi oneri sicurezza	50232110-4	secondaria
3	Gestione di impianti elettrici	65320000-2	secondaria
4	Servizi di progettazione di sistemi elettrici	71323100-9	secondaria
5	Erogazione di energia elettrica	65310000-9	secondaria

Non è prevista la suddivisione in lotti attesa la unitarietà degli interventi, la stretta relazione delle opere oggetto di PPP e la necessità di mantenere in capo ad un unico interlocutore la responsabilità dell'intera operazione.

Il valore della concessione, costituito dal fatturato del concessionario generato per tutta la durata del contratto, viene stimato complessivamente in € **1.595.140,00** (diconsi euro un milione cinquecento novantacinquemila centoquaranta/00) al netto di IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € **12.341,20** (diconsi euro dodicimila trecento quarantuno/20).

L'importo annuale del canone di concessione a base di gara ammonta ad € **79.757,00** (diconsi euro settantanovemilasettecentocinquantesette/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 617,06 all'anno (diconsi

Con il presente affidamento di partenariato pubblico privato sarà corrisposto al concessionario il canone annuo risultante dall'offerta economica, con fondi propri dell'Amministrazione.

Gli interventi di adeguamento normativo e di efficienza energetica sono a totale carico del concessionario, quindi a totale rischio del medesimo soggetto ed a titolo non oneroso per l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 99.300,00 (euro novanta novemila trecento/00) calcolati sulla base dei seguenti elementi: elementi progettuali e D.M. 11-12-1978.

La durata dell'affidamento sarà di anni 20 (venti), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. È consentita l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

L'offerta deve essere corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore del contratto, e precisamente di importo pari ad € **31.902,80** (diconsi trentuno mila novecento due/80), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora

il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Condizioni di partecipazione

Si rinvia a quanto dettagliatamente previsto agli artt. 5, 6, 7 del disciplinare di gara

Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale:

Si rinvia a quanto dettagliatamente previsto all'art. 7 del disciplinare di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

Tipo di procedura: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016. Il promotore può esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto precisato nel disciplinare di gara.

Criteri di aggiudicazione: l'affidamento è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi: offerta tecnica max 30 punti, offerta economica max 70 punti.

Procedura telematica: la procedura di gara è gestita per via telematica sulla piattaforma Sintel di Aria Lombardia.

Per presentare l'offerta è necessario che gli operatori economici siano registrati sul sistema informatico della Regione Lombardia accessibile all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>, dove sono altresì disponibili le istruzioni per le modalità di registrazione e di utilizzo della piattaforma SINTEL (<http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>).

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12.00 del giorno martedì **03/05/2022**

Periodo minimo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine indicato per la presentazione dell'offerta;

Modalità di apertura delle buste:

In data venerdì **13/05/2022** alle ore 10.00 presso la sala consiliare del comune di Canneto Pavese, viene indetta la 1° seduta pubblica, nel corso della quale il RUP procede all'apertura della BUSTA A TELEMATICA ed alla verifica della documentazione amministrativa pervenuta sulla Piattaforma Sintel di Aria Lombardia.

Eventuali modifiche saranno comunicate nell'interfaccia della presente procedura in Sintel, ovvero sul sito della stazione appaltante, fino al giorno antecedente la suddetta data.

Potranno partecipare a tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno notificate tramite la funzionalità "Comunicazioni procedura", i legali rappresentanti/procuratori delle

imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

SEZIONE IV: ALTRE INFORMAZIONI

Organismo responsabile delle procedure di ricorso

In tema di giurisdizione e competenza relativamente all'organismo responsabile delle procedure di ricorso, valgono le regole di cui al Codice del Procedimento Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) e del Codice di Procedura Civile.

Canneto Pavese, 04/03/2022

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Sclavi